



# COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

COPIA

## **Deliberazione del Commissario Straordinario** *Con Poteri di Consiglio Comunale*

N. 13 DEL 03-06-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ILLUMAZIONE VOTIVA CIMITERIALE ED ATTO DI INDIRIZZO ALL'UTC PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE E CONCESSIONE.**

L'anno duemilaventiquattro addì tre del mese di Giugno, alle ore 11:30, Il Commissario Straordinario dott. Biagio del Prete, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 31.01.2024 ,con l'assistenza del Segretario Generale dott. Salvatore Capoluongo

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato. Avvalendosi dei poteri spettanti per legge adotta il provvedimento che segue:

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**PRESO ATTO CHE** questo ente non dispone di un Regolamento Comunale per il Servizio illuminazione Votiva;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- si rende necessario procedere alla disciplina del servizio di illuminazione votiva, mediante l'approvazione dello schema di regolamento;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'adozione del regolamento risulta indispensabile affinché gli utenti del servizio possano conoscere i tempi e le modalità di gestione;

**Visti** gli artt. 7, 7-bis, e 42, 2° comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento comunale dei servizi funebri e dei cimiteri;

Visti i pareri ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/00;

Con i poteri del Consiglio Comunale, in forza dell'incarico conferitogli con D.P.R. del 31/01/2024

### **DELIBERA**

- di approvare, in attuazione delle norme dichiarate in narrativa, il “**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI**”, composto da 15 articoli e che, allegato, è parte integrante della presente deliberazione;
- di dare indirizzo al responsabile Area Tecnica di produrre tutti gli atti necessari e consequenziali per l'esternalizzazione del servizio di concessione e gestione;
- di dare atto che il responsabile del Procedimento è l'Arch. Sergio Maggiobello.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario  
F.TO dott. Biagio del Prete

Il Segretario Generale  
F.TO dott. Salvatore Capoluongo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale  
dott. Salvatore Capoluongo

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale  
F.TO dott. Salvatore Capoluongo

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Proposta di COMMISSARIO CONSIGLIO**

**UFFICIO TECNICO  
Proposta n° 12/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ILLUMAZIONE VOTIVA CIMITERIALE  
ED ATTO DI INDIRIZZO ALL'UTC PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE  
E CONCESSIONE.**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

, li 14-05-2024

Il Responsabile del Servizio

MAGGIOBELLO SERGIO



**Proposta di COMMISSARIO CONSIGLIO**

**UFFICIO TECNICO  
Proposta n° 12/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ILLUMAZIONE VOTIVA CIMITERIALE  
ED ATTO DI INDIRIZZO ALL'UTC PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE  
E CONCESSIONE.**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Non Necessario

, li 03-06-2024

Il Responsabile

BARBATO CARLO NICOLA



## **COMUNE DI CARINARO**

Provincia di Caserta

**Deliberazione del Commissario Straordinario N. DEL 03-06-2024  
Assunta con poteri di Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ILLUMAZIONE VOTIVA CIMITERIALE  
ED ATTO DI INDIRIZZO ALL'UTC PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE  
E CONCESSIONE.**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 04-06-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 19-06-2024,

Addì, 04-06-2024

Il Responsabile della pubblicazione  
LUIGI BARBATO

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



---

# COMUNE DI CARINARO

## *REGOLAMENTO*

*PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI  
CIMITERI*

---

# REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI

## I N D I C E

### Capo I

#### Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto

### Capo II

#### Organizzazione del servizio

Art. 2 - Descrizione del servizio

Art. 3 - Caratteristiche degli impianti

Art. 4 – Manutenzione degli impianti

Art. 5 - Richiesta del servizio

Art. 6 - Sottoscrizione ed attivazione del servizio

### Capo III

#### Tariffe e versamenti

Art. 7 – Tariffe del servizio

Art. 8 - Oneri per l'attivazione dell'impianto

Art. 9 – Pagamento del canone

### Capo IV

#### Prescrizioni

Art. 10 - Divieti

Art. 11 - Variazioni di utenza

### Capo V

#### Disposizioni finali

Art. 12 - Declino responsabilità

Art. 13 – Efficacia del regolamento

Art. 14 - Rinvii

Art. 15 - Abrogazione di norme

## **Capo I Disposizioni generali**

### **Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva nel cimitero del Comune di Carinaro, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e dai vigenti regolamenti comunali d'igiene e dei servizi funebri e dei cimiteri.  
Esso è gestito dal Comune nelle forme previste dagli artt. 113 e seguenti del D.lgs 267/2000.

## **Capo II Organizzazione del servizio**

### **Articolo 2 - Disciplina del servizio**

1. Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale consiste nella fornitura di energia elettrica e degli impianti necessari per l'accensione delle lampade votive poste sulle tombe, loculi, cappelle di famiglia, colombari, ossari, cippi e/o lapidi commemorative, ecc. L'attivazione avviene su richiesta degli interessati.
2. Il servizio di illuminazione votiva è continuativo ed è assicurato con lampadine da 0,2 watt alimentate con tensione a 24 volt.

### **Articolo 3 - Caratteristiche degli impianti**

1. Gli impianti di illuminazione votiva sono eseguiti direttamente dal Comune, con proprio personale o mediante affidamento ad imprese di fiducia.
2. L'impianto comprende la presa di corrente, la fornitura e la posa in opera del cavo di alimentazione con la relativa scatola di presa e gli appositi porta lampade e lampadine.
3. L'esecuzione avviene con materiali idonei secondo le disposizioni vigenti.
4. L'apporto di eventuali modifiche all'impianto esistente deve essere autorizzato espressamente. Le relative spese, nonché la costruzione di eventuali opere decorative ed artistiche sono a carico del richiedente.

### **Articolo 4 - Manutenzione degli impianti**

1. Il Comune, con proprio personale o tramite soggetti esterni appositamente incaricati provvede:
  - alla manutenzione e sorveglianza degli impianti e degli allacciamenti;
  - alla realizzazione di tutte quelle opere necessarie per migliorare gli impianti nonché gli eventuali ampliamenti e potenziamenti;
  - alla sostituzione delle lampadine esaurite.
2. Gli utenti sono tenuti a:

- prendersi cura della parte d'impianto di propria pertinenza, garantendo la funzionalità del porta lampada e dei relativi accessori;
- dare comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto all'Ufficio incaricato del servizio.
- dare comunicazione di ogni movimentazione o trasferimento delle salme, resti, cadaveri che comporti lo scollegamento della luce votiva.

#### **Articolo 5 - Richiesta del servizio**

1. La richiesta di attivazione al servizio è presentata dagli interessati su apposito modello rilasciato dall'Ufficio incaricato del servizio.
2. Il Comune si riserva di dare corso alla domanda dopo aver accertato la possibilità di eseguire l'allacciamento.

#### **Articolo 6 - Sottoscrizione ed attivazione del servizio**

1. La richiesta di abbonamento si perfeziona con la sottoscrizione del contratto di servizio.
2. Il contratto ha la durata minima di un anno, decorrente dalla data di sottoscrizione.
3. Qualora entro il 31 dicembre di ciascun anno non pervenga, da parte dell'intestatario dell'abbonamento, comunicazione di disdetta, inviata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, e sia stato effettuato il pagamento del canone annuo, costituendo tale atto manifestazione di volontà di rinnovare il contratto, il contratto s'intenderà rinnovato per l'anno successivo.
4. Il contratto potrà essere disdetto, con le medesime modalità di cui al punto 3, anche in corso d'anno. In tal caso il contratto si intende risolto dopo che sono trascorsi 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di disdetta.
5. Il servizio è attivato entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **Capo III Tariffe e versamenti**

#### **Articolo 7 - Tariffe del servizio**

1. Le tariffe del servizio di illuminazione votiva sono stabilite con deliberazione della Giunta comunale, in riferimento ai costi dell'energia elettrica ed alle spese di gestione.
2. Le tariffe comprendono:
  - le spese per l'attivazione dell'impianto;
  - le spese contrattuali;
  - l'importo del canone annuale di abbonamento per ogni punto luce attivato, comprensivo dell'erogazione dell'energia elettrica, della sorveglianza e la manutenzione degli impianti e del ricambio delle lampadine esaurite.

3. Qualsiasi modifica della tariffa o regolamentazione delle utenze attive si riterrà notificata con la semplice pubblicazione, nei modi di legge, della deliberazione e gli utenti, se non vorranno accettare tali modifiche, dovranno disdire il contratto entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della delibera citata, con le modalità indicate nell'articolo 6.

#### **Articolo 8 - Oneri per l'attivazione dell'impianto**

1. All'atto della sottoscrizione del contratto, il richiedente dovrà depositare le ricevute dei versamenti in c.c.p. intestato al Comune (o al Gestore del servizio) relative al pagamento:
  - delle spese per l'attivazione dell'impianto;
  - delle spese contrattuali;
  - dell'importo della prima rata di abbonamento, calcolata in dodicesimi, relativa al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto ed il 31 dicembre dell'anno in corso.

#### **Articolo 9 - Pagamento del Canone**

1. Il pagamento del canone è effettuato con apposito bollettino di c.c.p. inviato al domicilio degli utenti entro il 30 del mese di gennaio di ogni anno. Il pagamento costituisce inoltre manifestazione della volontà dell'utente di rinnovare il contratto ai sensi dell'art. 6, comma 3.
2. In caso di mancato pagamento nel termine indicato sul bollettino, sarà applicata una sovrattassa pari al 0,5 % se il pagamento avverrà entro 30 giorni successivi alla scadenza.
3. Trascorso il suddetto termine senza che l'utente abbia provveduto al versamento del canone e della sovrattassa, il Comune sospenderà il servizio di illuminazione, provvedendo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute.
4. Decorsi tre mesi dall'interruzione della fornitura, il contratto s'intenderà risolto e la riattivazione dell'impianto da parte dell'utente moroso sarà subordinata al pagamento delle somme dovute oltre alle spese di sottoscrizione del nuovo contratto e di attivazione dell'impianto medesimo.

### **Capo IV Prescrizioni**

#### **Art. 10 - Divieti**

1. È vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi non autorizzati, alterare i limiti di consumo e la destinazione dell'alimentazione elettrica fornita.
2. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni ed al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'articolo 15, salvo ogni altra azione civile o penale a loro carico e la facoltà di sospendere il servizio.

#### **Articolo 11 - Variazioni di utenza**

1. Gli utenti sono tenuti a comunicare entro 30 giorni ogni variazione del proprio recapito o dell'intestatario dell'abbonamento, al fine di evitare disguidi nell'invio dei bollettini di pagamento e di altre eventuali comunicazioni.
2. Essi però rimarranno responsabili degli impegni assunti fino a che non sarà stipulato fra il Comune e chi subentra il nuovo contratto di servizio.

## **Capo V** **Disposizioni finali**

### **Articolo 12 - Declino di responsabilità**

1. Il Comune non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dall'erogazione della corrente elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, eventi naturali ed in generale, per cause imputabili a terzi.
2. Nessun rimborso del canone annuo potrà essere richiesto dagli utenti al Comune, per la mancata fruizione del servizio, Nel caso in cui tale interruzione sia superiore a 60 giorni verrà essere riconosciuta una riduzione del canone pari al 30 % del costo annuo.

### **Articolo 13 - Efficacia del regolamento**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e le altre norme vigenti in materia.
2. Le disposizioni del presente regolamento s'intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative vincolanti regionali o statali.
3. In tali casi, in attesa dell'adeguamento del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

### **Art. 14 - Sanzioni**

1. La violazione delle disposizioni elencate nel presente regolamento è soggetta all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Art. 15 - Abrogazione di norme**

1. Sono abrogate tutte le norme regolamentari contrastanti con il presente regolamento.
2. Deve altresì intendersi abrogato ogni altro atto emanato dall'Amministrazione comunale che sia in contrasto con il presente regolamento.